

Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Mappe delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	U.A. n 2 FESTE D'AUTUNNO
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	IT	1		
		2		
		3		
		5		
	ING	1		
		3		
	MU	2		
	AI	1		
		3		
	CMS	1		
	ST	1		
		2		
	GEO	1		
		2		
	MAT	1		
		7		
	SC	1		
	4			
CL	2			
CC	7			
Personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
		Compito unitario	Manifestazione con canti, balli e poesie sul tema della festa di Halloween (progetto Continuità). Celebrazione, il 20 novembre, della giornata sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza con canti e poesie, merenda pro Unicef.	
Metodologia	Metodologia della ricerca, approccio ludico, didattica laboratoriale.			
Verifiche	Le verifiche sono multiple in rapporto al tipo di attività svolta: schede strutturate, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali.			
Risorse da utilizzare	SPAZI: giardino della scuola, palestra, padiglione classi prime/ Elementi vegetativi, foglie, frutta, immagini, libri di testo, fiabe, racconti, musiche, filastrocche, schede, colori, cartoncino, lettore CD.			
Tempi	Da ottobre a novembre			
Note	*Con riferimento all'elenco degli OO.AA. della Progettazione Curricolare Annuale			

<p>Seconda parte</p>	<p>Titolo dell'U.A.: FESTE D'AUTUNNO</p>	<p>N. 2</p>
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>interventi specifici attuati,</i> - <i>strategie metodologiche adottate,</i> - <i>difficoltà incontrate,</i> - <i>eventi sopravvenuti,</i> - <i>verifiche operate,</i> - <i>ecc.</i> 	<p>STRATEGIA METODOLOGICA: passeggiata nel cortile della scuola per conoscere, esplorare gli elementi vegetativi presenti: arbusti della macchia mediterranea, alberi caducifoglie e non, siepi di recinzione, foglie di varia tipologia.</p> <p>SITUAZIONE PROBLEMatica DI PARTENZA: “Quali colori assume la foglia in autunno? Quali sono le sue variazioni al tatto e alla vista? Quali sono i vostri colori preferiti? Impariamo a dirli in inglese?”</p> <p>ATTIVITA'</p> <p>Conversazioni guidate sull'esperienza esplorativa effettuata in cortile/ ascolto di quanto raccontato dagli alunni/ rappresentazione grafica della trasformazione dell'ambiente naturale: gli alberi e le foglie/ tipologia delle foglie cadute dagli alberi e raccolte/ filastrocca sui caldi colori dell'autunno/ conoscenza dei colori in inglese presentati dai personaggi Teo e Tina, relative attività ludico-motorie sui colori e la presentazione di se stessi in L2/ lettura di immagini per la successione temporale prima-dopo-infine e per l'individuazione della posizione degli elementi illustrati attraverso i connettivi topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra).</p> <p>Si individuano nella stagione autunnale tradizioni e festività ricorrenti e, tra queste, quella di Halloween suscita negli alunni umori contrapposti, una sorta di mescolanza tra divertita curiosità e paura nei confronti dei personaggi tipici di Halloween, quali streghe e fantasmi, zucche e mostri.</p> <p>Si affronta la paura e si invitano i bambini a condividere l'argomento raccontando e disegnando situazioni ed esperienze vissute per liberare le proprie emozioni. In riferimento al progetto Continuità si orienta il percorso formativo verso la festa di Halloween “Dolcetto o scherzetto?”, festa pensata per l'accoglienza dei bambini 5enni della scuola dell'infanzia del nostro circolo didattico realizzata il 31 ottobre. Il progetto ha coinvolto le classi prime del plesso; gli alunni si sono impegnati in drammatizzazioni di testi poetici e filastrocche a tema, hanno memorizzato canti ed eseguito coreografie (“La danza delle zucche”).</p> <p>Realizzazione di maschere a forma di zucca da indossare alla festa di Halloween/ disegni su personaggi e simboli caratteristici della festa e loro denominazione in lingua inglese. Per introdurre poi la tematica dei diritti dei bambini, per la celebrazione della giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nella giornata del 20 novembre (progetto “Verso una scuola amica”), l'insegnante ha proposto l'ascolto del racconto “<i>La storia di lei</i>” tratto dal libro “Non calpestate i nostri diritti”. Conversazioni guidate e riflessioni sul testo/il diritto all'uguaglianza, i bisogni primari dei bambini e quelli negati/ la Convenzione dei diritti a tutela della vita dei bambini/ lettura di immagini e di alcuni articoli della Convenzione/filastrocche, canto “La marcia dei diritti”/ attività di manipolazione per la realizzazione di otto pigotte UNICEF (vedi UA3)/ Realizzazione della margherita UNICEF formata da petali in cartoncino plastificato su cui sono stati scritti i desideri dei bambini sui diritti da loro preferiti. Il percorso didattico-formativo si è realizzato pienamente e in forma corale il 20 novembre, quando con le altre classi prime del plesso si è ricordata e celebrata la giornata mondiale dedicata ai diritti dei bambini con canti, poesie; la festa si è conclusa con la consumazione della merenda pro UNICEF, grazie alla collaborazione dei genitori. Con gli stessi genitori è stato possibile realizzare</p> <p>A conclusione dell'unità di apprendimento si rileva che la maggior parte degli alunni ha conseguito gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente; tutti hanno partecipato con vivo interesse alle attività proposte impegnandosi in particolar modo nella performance della coreografia della danza di Halloween piuttosto complessa nel ritmo</p>	

	<p>e nel coordinamento motorio.</p> <p>Solo l'alunno X fatica a integrarsi nel gruppo classe e solo con la guida costante dell'insegnante porta a termine l'attività proposta.</p> <p>Il percorso didattico sui diritti è stato seguito con molto interesse e ha stimolato il pensiero e la riflessione anche critica su tematiche delicate afferenti il mondo infantile. La quasi totalità degli alunni ha conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:</p> <p>IT A Partecipa alla conversazione in modo ordinato e compiuto. B Comprende, ricorda e riferisce i contenuti essenziali, di testi letti o ascoltati. C Legge e comprende semplici testi nel loro significato letterale.</p> <p>ING A Ascolta e comprende semplici parole ed espressioni di uso quotidiano. B Interagisce oralmente utilizzando semplici espressioni relative al vissuto.</p> <p>MU B Utilizza la voce, corpo ed oggetti per realizzare giochi musicali, drammatizzazioni e canti corali.</p> <p>AI B Utilizza espressioni spontanee, immaginarie, simboliche, per rappresentare il proprio vissuto.</p> <p>CMS A Ha consapevolezza del proprio corpo, riconoscendone le varie parti su di sé e sugli altri. D Rispetta le regole e collabora con i compagni in situazione di gioco e di sport.</p> <p>ST B Riconosce le relazioni temporali riferite al proprio vissuto e le rappresenta graficamente.</p> <p>C.C. G Intuisce i principali bisogni dei bambini.</p> <p>GEO A Si orienta nello spazio circostante utilizzando i principali riferimenti topologici.</p> <p>C.L. B Utilizza le conoscenze di base del linguaggio visuale per produrre in modo creativo le immagini.</p>
note	Ins. A. Dello Russo – Classe I C “San Francesco”

Seconda parte	Titolo dell'U.A.: FESTE D'AUTUNNO Per l'area logico-matematica	N. 2
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici attuati, - strategie metodologiche adottate, - difficoltà incontrate, - eventi sopravvenuti, - verifiche operate, -ecc. 	<p>STRATEGIA METODOLOGICA: racconto da parte degli alunni dell'esplorazione effettuata in giardino con le insegnanti di Italiano e di Scienze.</p> <p>SITUAZIONE PROBLEMATICA DI PARTENZA: “Quali colori assume la foglia in autunno? Quali sono le sue variazioni al tatto e alla vista? Che cosa succede ad una foglia secca?”</p> <p>ATTIVITA' A scuola conserviamo le foglie raccolte. Manipolando le foglie i bambini ne scoprono alcune caratteristiche: le foglie secche si sbriciolano, si accartocciano, fanno rumore. I bambini le osservano utilizzando i 5 sensi, le classificano secondo il colore, la grandezza, la forma. Vengono formati alcuni insiemi. Le foglie si disegnano, se ne distinguono le parti, si contano. Si osserva e si assaggia anche frutta di stagione, seguendo la stessa procedura e usando i 5 sensi. L'esperienza di osservazione ha permesso ai bambini di scoprire gli elementi caratteristici della stagione e i mutamenti degli eventi naturali in autunno. L'osservazione e la manipolazione di materiale è stata spunto inoltre per proporre e risolvere semplici situazioni problematiche.</p> <p>A conclusione dell'unità di apprendimento si rileva che la maggior parte degli alunni ha conseguito gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente; tutti hanno partecipato con vivo interesse. L'alunno “A” pur partecipando alle attività, mostra difficoltà ad integrarsi con il gruppo classe e a portare a termine i compiti assegnati.</p> <p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze:</p> <p>MAT C. Riconosce e localizza forme nello spazio circostante B. Eseguire semplici calcoli a livello scritto e mentale con i numeri naturali, utilizzando materiale strutturato e non</p> <p>SC A. Osserva, registra, classifica, identifica relazioni, produce semplici rappresentazioni, con la guida dell'insegnante.</p> <p>CMS A Ha consapevolezza del proprio corpo, riconoscendone le varie parti su di sé e sugli altri. D Rispetta le regole e collabora con i compagni in situazione di gioco e di sport.</p>	
note	Ins. L. Iannola – Classe I C “San Francesco”	